

DATI PROGETTO

Committente

TUTELA AMBIENTALE DEL SEBINO S.r.l.

Viale Europa, 9 – 25049 – ISEO (BS)

Oggetto

**STIMA DEL VR DEGLI IMPIANTI RELATIVI AL SERVIZIO
IDRICO INTERGATO DI PROPRIETÀ TAS SRL
IMPIANTI PROVINCIA DI BERGAMO**

Tipologia

CONSULENZA**ELABORATO****1. RELAZIONE**

Commessa	Nome file	N° pagine	Scala
CNS_2021_06_ACQ	Stima Valore di Subentro Beni TAS-BG-2021 agg 2022	22	

PROFESSIONISTI INCARICATI

ing. Carlo Marchesi

Cart Acqua S.r.l.

Via Lombardia, 27 – 24027 Nembro (BG)

cartacqua@pec.it

Cap. Soc. 50.800,00 € i.v.

Reg. Imprese di Bergamo, P.IVA e C.F. 03264380167

P.IVA 02351020165 – REA BG-363560

Revisione	Data	Causale	Redazione	Verifica	Approvazione
00	Sett. 2022	Prima emissione	Leoni A.	Marchesi C.	Marchesi C.
01	Ott 2023	Aggiornamento 2022 cespiti ante 2002	Leoni A.	Marchesi C.	Marchesi C.

Sommario

1	PREMESSA	3
1.1	TAS	3
1.2	SOCI DI TAS	4
2	CONTESTO E INQUADRAMENTO NORMATIVO	5
2.1	COMPETENZE ARERA	5
2.2	VALORE DI SUBENTRO	6
3	DATI UTILIZZATI NEL CALCOLO	8
3.1	REGISTRO CESPITI	8
3.2	MUTUI E RISCOINTI	10
4	CALCOLO DEL VR	11
4.1	ALIQUOTE ARERA	11
4.2	ATTRIBUZIONE CESPITI ALLE CATEGORIE ARERA	12
4.2.1	CESPITI BG	12
4.2.2	CESPITI BS	13
4.2.3	CESPITI PROMISCUI BG-BS	15
5	STIMA VR - BERGAMO	16
5.1	CRITERIO PATRIMONIALI BG	17
5.2	VR ANNO 2021	18
5.2.1	VALORE DI SUBENTRO A FINE 2021	20
5.2.2	VALORE DI SUBENTRO A FINE 2022	21
5.2.3	CESPITI ANTE 2002 REALIZZATI SOTTO FORMA DI CONSORZIO	21
5.2.4	VR e VALORE DI SUBENTRO AL 2022	22

1 PREMESSA

La società Tutela Ambientale del Sebino srl ha intrapreso un percorso finalizzato all'alienazione dell'attivo immobilizzato costituito dagli assets del servizio idrico ancora presenti nel proprio patrimonio.

Pertanto, su mandato dei soci, la società ha attivato una serie di colloqui con i gestori del SII delle province di Brescia e di Bergamo, al fine di individuare un percorso per la cessione di tali beni.

Avendo ceduto la gestione operativa del SII nel 2008, TAS si configura come una società patrimoniale pubblica e, pertanto è stato necessario collocare il percorso di cessione dei beni nel contesto degli ATO di riferimento e nel quadro regolatorio ARERA ad oggi vigente.

Il presente documento è stato predisposto sulla base dei dati e delle informazioni ad oggi disponibili. La valutazione potrà essere aggiornata sulla base di eventuali nuovi elementi che dovessero aggiungersi e/o emergere dal confronto con la committente, con i gestori del SII e/o con i rispettivi ATO di riferimento.

1.1 TAS

La società Tutela Ambientale del Sebino srl è stata costituita quale Consorzio con deliberazione della giunta regionale n. 30882 in data 15 aprile 1980, con scopo di garantire la tutela ecologica ed ambientale del lago d'Iseo.

Inizialmente il Consorzio era composto da n. 7 comuni (Castro, Lovere, Villongo, Sarnico, Iseo, Pisogne), n. 2 province (Bergamo e Brescia), n. 3 Comunità Montane (M. Bronzone Basso Sebino, Alto Sebino, Sebino Bresciano).

Successivamente, il Consorzio è stato modificato in data 30 dicembre 1994 ai sensi degli art. 25 e 60 Legge 142/1990 trasformandosi in "Azienda Speciale" con una compagine consortile di n. 36 comuni (n. 22 provincia di Bergamo, n. 14 provincia di Brescia) e n. 2 province (Brescia e Bergamo).

In data 15 novembre 2002 il Consorzio è stato trasformato in Spa con capitale sociale di euro 1.000.000.

A seguito dell'istituzione, da parte della Regione Lombardia, degli Ambiti Territoriali Ottimali (ATO), e dell'affidamento della gestione del Servizio Idrico Integrato ai rispettivi gestori di riferimento (UNIACQUE per la provincia di Bergamo e AOB2 per quella di Brescia) si è reso necessario cedere il ramo d'azienda relativo alla gestione del SII a tali suddetti gestori e più precisamente

- con delibera assembleare della società AOB2 srl, con sede in Rovato, in data 29 aprile 2008 è stato ceduto alla predetta società il ramo d'azienda del servizio idrico integrato gestito nella provincia di Brescia.
- in data 31 dicembre 2008, con scrittura privata autenticata, è stato ceduto alla società Uniacque spa, con sede in Bergamo, il ramo d'azienda relativo al servizio idrico gestito nella provincia di Bergamo.

A fronte di ciò, in data 13 giugno 2011 la società è stata trasformata in Tutela Ambientale del Sebino srl con la riduzione del capitale sociale a 100.000 euro, con conseguente variazione dell'oggetto sociale che, dallo scopo iniziale di gestione del servizio idrico e di depurazione, si è ridimensionato alla gestione dei canoni di concessione amministrativa di reti ed impianti affidati in concessione alle società di gestione, alla lavorazione e smaltimento di rifiuti vegetali da aree verdi, alghe e rifiuti solidi provenienti dalla pulizia di laghi e canali.

1.2 SOCI DI TAS

Soci Provincia di BERGAMO	Soci Provincia di BRESCIA	Soci istituzionali
Comune di Adrara San Martino Comune di Adrara San Rocco Comune di Bossico Comune di Castro Comune di Costa Volpino Comune di Credaro Comune di Fonteno Comune di Foresto Sparso Comune di Gandosso Comune di Lovere Comune di Parzanica Comune di Pianico Comune di Predore Comune di Riva di Solto Comune di Rogno Comune di Sarnico Comune di Solto Collina Comune di Sovere Comune di Tavernola Bergamasca Comune di Viadanica Comune di Vigolo Comune di Villongo	Comune di Iseo Comune di Marone Comune di Monte Isola Comune di Paratico Comune di Pisogne Comune di Provaglio d'Iseo Comune di Sale Marasino Comune di Sulzano Comune di Zone Comune di Adro Comune di Capriolo Comune di Corte Franca Comune di Monticelli B. Comune di Ome	Prov. Brescia Prov. Bergamo

2 CONTESTO E INQUADRAMENTO NORMATIVO

Il servizio idrico, essendo attività svolta in regime di monopolio naturale, è un'attività soggetta a regolazione e controllo. Tale attività è demandata, ai sensi del DPCM 20 luglio 2012, all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito per brevità ARERA o Autorità), nonché ai poteri di coordinamento, indirizzo e controllo esercitati dall'A.ATO (Autorità d'Ambito) come previsto dal codice dell'ambiente D.L.gs. 152/2006. In tale contesto l'attività operativa del gestore non è soggetta solamente a meri criteri industriali di efficienza ed efficacia, ma deve confrontarsi e conformarsi alle stringenti prescrizioni tecniche e qualitative contenute nella produzione normativa del regolatore. Ne consegue che anche la dimensione economica ne risulta fortemente influenzata, dovendo il gestore non solo erogare un servizio i cui aspetti succitati sono regolati da altri e non dagli organi di direzione aziendale, ma anche sottostare ad una struttura dei ricavi stabilita da ARERA, con criteri uniformi a livello nazionale, ed a cui compete la approvazione tariffaria definitiva dopo che la stessa tariffa è stata però vagliata ed approvata in prima istanza dall'Autorità d'Ambito che, intervenendo sulla redazione del piano d'Ambito, definisce le linee di sviluppo delle attività e degli investimenti sia in termini qualitativi che quantitativi, nonché geografici.

2.1 COMPETENZE ARERA

Come indicato da ARERA stessa, con il Decreto Legge n. 201/11 (c.d. "Salva-Italia") sono state trasferite all'Autorità "le funzioni attinenti alla regolazione e al controllo dei servizi idrici". Tali funzioni - come precisate dal DPCM 20 luglio 2012 - vengono esercitate dall'Autorità con gli stessi poteri alla medesima attribuiti dalla propria legge istitutiva (**Legge n. 481 del 1995**) e fanno riferimento a diversi aspetti, in particolare a:

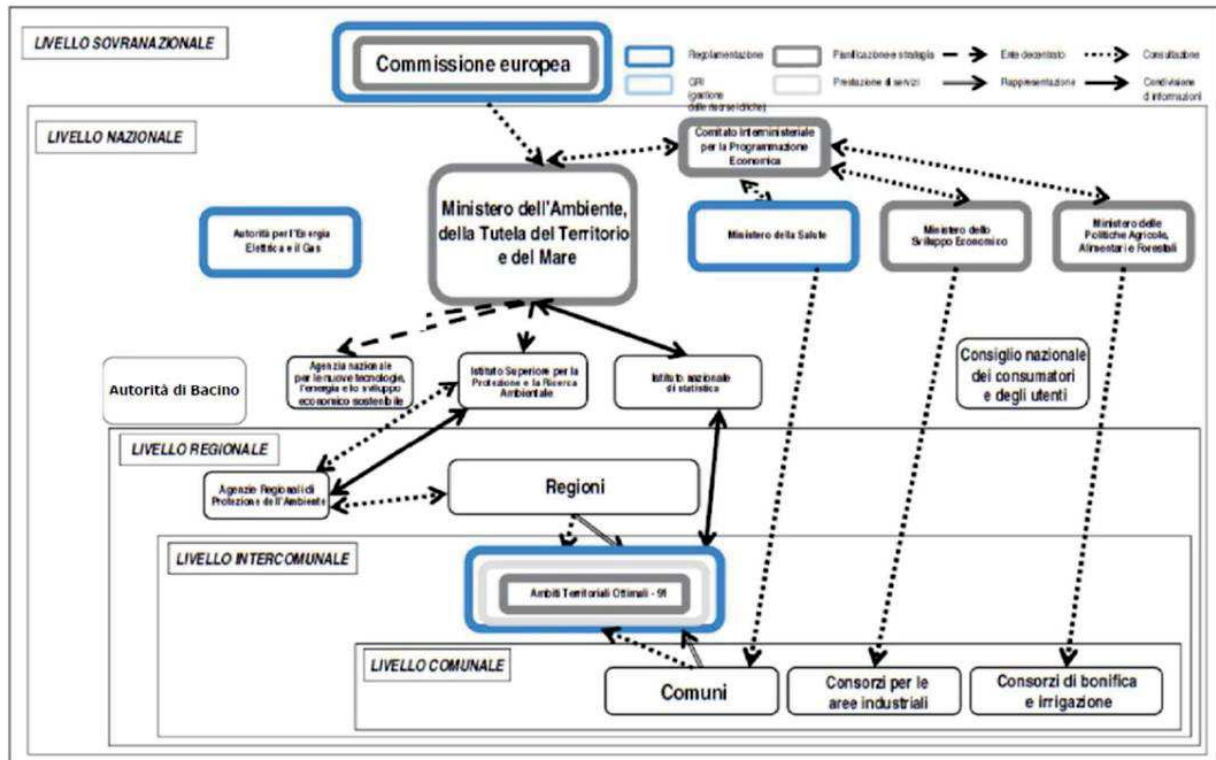
- in materia tariffaria: individuazione dei costi efficienti di investimento e dei costi esercizio da riconoscere in tariffa; predisposizione e revisione periodica del metodo tariffario (ossia dei criteri per la determinazione delle tariffe), approvazione delle tariffe proposte dal soggetto competente (verificando anche la corretta redazione degli atti che compongono il piano d'ambito); definizione di direttive per la trasparenza della contabilità volta alla corretta disaggregazione di costi e ricavi per funzione svolta e area geografica (unbundling);
- in tema di qualità: definizione dei livelli minimi e degli obiettivi di qualità del servizio idrico integrato, determinando anche obblighi di indennizzo automatico in caso di violazione dei provvedimenti adottati;

con riguardo alla tutela dei diritti degli utenti: valutazione di reclami, istanze e segnalazioni;

- predisposizione della convenzione tipo per la regolazione dei rapporti tra il soggetto che affida il servizio ed il soggetto gestore.
- Ulteriori competenze sono poi state attribuite all'Autorità da interventi normativi successivi, ossia dal D.L. 133/2014 (c.d. Decreto Sblocca Italia) - in particolare con riferimento al monitoraggio sugli affidamenti e sulla partecipazione obbligatoria degli Enti Locali agli Enti di governo dell'ambito - e dalla legge 221/2015 (c.d. Collegato ambientale), per quanto attiene - tra l'altro - l'adozione di direttive per contenimento morosità e la definizione della tariffa sociale, assicurando agli utenti domestici disagiati l'accesso, a condizioni agevolate, al quantitativo minimo vitale.

La governance del SII risulta principalmente caratterizzata da:

- Particolare complessità istituzionale
- Organizzazione territoriale (sulla base degli ATO)
- Eterogeneità degli operatori e dimensioni gestionali ridotte



Fonte: Sito ARERA

2.2 VALORE DI SUBENTRO

Il Codice dell'ambiente (Decreto Legislativo 152/2006), a seguito delle modifiche introdotte dal cosiddetto "decreto sblocca Italia", al comma 2 dell'art. 153 *"Dotazioni dei soggetti gestori del servizio idrico integrato"* prevede che: *"Le immobilizzazioni, le attività e le passività relative al servizio idrico integrato, ivi compresi gli oneri connessi all'ammortamento dei mutui oppure i mutui stessi, al netto degli eventuali contributi a fondo perduto in conto capitale e/o in conto interessi, sono trasferite al soggetto gestore, che subentra nei relativi obblighi. Di Tale trasferimento si tiene conto nella determinazione della tariffa, al fine di garantire l'invarianza degli oneri per la finanza pubblica. Il gestore è tenuto a subentrare nelle garanzie e nelle obbligazioni relative ai contratti di finanziamento in essere o ad estinguerli, ed a corrispondere al gestore uscente un valore di rimborso definito secondo i criteri stabiliti dall'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico."*

ARERA con la Deliberazione n. 656/2015/R/IDR del 23 dicembre 2015, con la Deliberazione n. 664/2015/R/IDR del 28 dicembre 2015, ha recepito le previsioni del codice dell'ambiente definendo le modalità di determinazione del rimborso spettante al gestore uscente con particolare riferimento alla cessazione delle gestioni salvaguardate e alla gestione unica.

In particolare, per quanto concerne la valutazione del rimborso spettante al gestore uscente in caso di subentro nella gestione, il quadro normativo di riferimento è costituito essenzialmente da:

- Codice dell'ambiente D.L.gs. 152/2006 e s.m.i.
- Deliberazione ARERA n. 656/2015/R/idr
- Deliberazione ARERA n. 664/2015/R/idr
- Deliberazione ARERA n. 580/2019/R/idr MTI-3 Terzo periodo regolatorio (integrata e modificata con la delibera 235/2020/R/idr e 639/2021/R/idr)

Secondo quanto riportato all'articolo 29 dell'Allegato A alla delibera 580/19/R/idr il valore residuo del gestore del SII in caso di subentro è determinato:

a) a partire da un valore minimo, pari al valore residuo dei cespiti del SII, calcolato come:

$$VR^a = \sum_c \left\{ \sum_{t=1967}^a [(IP_{c,t} * dfl_t^a - FA_{IP,c,t}) - (CFP_{c,t} * dfl_t^a - FA_{CFP,c,t})] \right\} + LIC^a$$

Dove le grandezze dfl_t^a e $IP_{c,t}$, $FA_{IP,c,t}$, $CFP_{c,t}$, $FA_{CFP,c,t}$ e LIC^a sono definite al Titolo 3 sui costi delle immobilizzazioni, e sono riferite esclusivamente agli investimenti realizzati dal gestore uscente e rappresentano:

- dfl_t^a è il vettore che esprime il deflatore degli investimenti fissi lordi realizzati nell'anno t, con base 1 nell'anno a (vedi capitolo 6 per il deflatore utilizzato per l'anno 2021)
 - $IP_{c,t}$: è il valore lordo delle immobilizzazioni appartenenti a ciascuna categoria cespitale c e iscritte a libro cespiti nell'anno t
 - $FA_{IP,c,t}$: è il valore del fondo ammortamento del gestore del SII riferito alle immobilizzazioni appartenenti a ciascuna categoria c e iscritte a patrimonio nell'anno t
 - $CFP_{c,t}$: è il valore dei contributi a fondo perduto incassati dal gestore del II nell'anno t per la realizzazione delle immobilizzazioni di categoria c
 - $FA_{CFP,c,t}$: è il fondo ammortamento del gestore del SII, calcolato al 31 dicembre dell'anno a, dei contributi a fondo perduto incassati nell'anno t per la realizzazione delle immobilizzazioni di categoria c, ricostruito, qualora non risultante dalle strutture contabili, secondo i medesimi criteri di ammortamento utilizzati per le immobilizzazioni della medesima categoria.
 - LIC^a : è il valore delle immobilizzazioni in corso del gestore del SII
- b) fino a un valore massimo che include, oltre alla precedente lettera a), anche la valorizzazione di eventuali partite pregresse e conguagli già quantificati e approvati dai soggetti competenti, nonché il saggio a copertura degli oneri di garanzia eventualmente richiesto dai finanziatori e, da ultimo, il recupero dell'eventuale beneficio fiscale del gestore uscente sulla componente *FoNla*, per le annualità dal 2013 al 2019, per la quota parte non recuperata con l'ammortamento dei cespiti, realizzati con le risorse generate dalla menzionata componente, la cui vita utile non è terminata al momento della scadenza dell'affidamento.

3 DATI UTILIZZATI NEL CALCOLO

Per simulazioni del valore di subentro sono stati utilizzati i dati di bilancio al 31/12/2021 ed in particolare:

- Il registro cespiti
- I debiti relativi ai mutui per gli investimenti del servizio idrico integrato
- I risconti passivi relativi ai contributi in conto capitale del servizio idrico integrato

3.1 REGISTRO CESPITI

Relativamente al registro cespiti si è provveduto, in via preliminare, a:

- Suddividere i beni tra le provincie di Brescia e di Bergamo, secondo la competenza territoriale
- Attribuire ad ogni bene la corrispondente categorie ARERA, sulla base di quanto indicato nella delibera 580/2019/R/idr.

Dall'analisi del registro cespiti sono emerse le seguenti evidenze:

- L'ammortamento dei beni materiali è stato interrotto a seguito del conferimento della gestione ai gestori del servizio idrico delle provincie di Brescia (Acque Ovest Bresciano 2 ora Acque Bresciane) e Bergamo (Uniacque)
- L'aliquota delle principali categorie è del 3%

1 - EDIFICI
11 - IMPIANTI DESTINATI AL DEPURAMENTO ACQUE
14 - IMPIANTI DEPURAZIONE CONTR. REGIONALE
16 - IMPIANTI PER DEPURAZIONE ACQUE
17 - COLLETTORI FOGNARI
18 - COLLETTORI CONTRIBUTO REGIONALE

Di seguito si riporta il totale del costo storico dei cespiti al 31/12/2021 ripartito per categoria cespitale, come riportati nel bilancio di esercizio.

Etichette di riga	BG		BS		BS-BG		Costo Storico totale	Residuo Contabile totale
	Costo Storico	Residuo Contabile	Costo Storico	Residuo Contabile	Costo Storico	Residuo Contabile		
Immateriale			126.447	19.151			126.447	19.151
1 - Diritti di utilizzazione			62.454	6.353			62.454	6.353
3 - Avviamento in bilancio			63.993	12.799			63.993	12.799
Materiale	16.629.129	13.017.040	11.153.282	7.723.980	181.181	63.615	27.963.592	20.804.635
1 - EDIFICI			402.836	200.716			402.836	200.716
7 - ARREDAMENTO			5.515	3.578			5.515	3.578
11 - IMPIANTI DESTINATI AL DEPURAMENTO ACQUE	511.530	507.259					511.530	507.259
12 - MOBILI E MACCHINE ORDINARIE D'UFFICIO			27.277	-			27.277	-
13 - MACCHINE D'UFFICIO ELETR. E COMPUTERS	2.792	-	19.191	-	388	-	22.371	-
14 - IMPIANTI DEPURAZIONE CONTR. REGIONALE	2.542.020	1.417.293	3.823.323	3.006.209			6.365.342	4.423.501
15 - AUTOVEICOLI, MOTOVEICOLI E SIMILI	21.528	-	16.593	-			38.121	-
16 - IMPIANTI PER DEPURAZIONE ACQUE	744.493	732.367	346.489	313.871			1.090.982	1.046.238
17 - COLLETTORI FOGNARI	7.437.203	6.614.586	2.673.520	2.435.959			10.110.723	9.050.545
18 - COLLETTORI CONTRIBUTO REGIONALE	4.870.402	3.507.864	2.872.816	1.420.339			7.743.218	4.928.203
19 - APPARECCHIAT. ELETTROMECCANICHE	407.734	192.059	673.025	276.212	170.750	62.739	1.251.510	531.010
20 - APPARECCHIATURE ELETTROMECC.CONTR. REG.	2.753	1.803	51.263	-			54.017	1.803
21 - SPESE DI PUBBLICITA' COLLETTORI	17.446	12.319	13.076	2.279			30.523	14.599
22 - SPESE PUBBLICITA' COLLETTORI CONTR.REGIO	10.717	4.392					10.717	4.392
23 - SPESE PUBBLICITA' IMPIANTI DEPURAZIONE	5.896	5.380					5.896	5.380
24 - SPESE PUBBLICITA' IMP. DEP. CONTR.REGIONAL			18.980	-			18.980	-
26 - APPARECCHIATURE ELETTRONICHE	4.447	-	31.371	-	6.145	-	41.962	-
27 - APPARECCHIATURE ELETTRONICHE	2.809	-					2.809	-
28 - ATTREZZATURE	1.106	562	12.847	3.553	2.210	876	16.162	4.991
29 - ATTREZZATURE					1.688	-	1.688	-
30 - DIREZIONE LAVORI IMPIANTI DEPURAZIONE			9.502	3.544			9.502	3.544
31 - APPARECCHIATURE ELETTROMECCANICHE	4.493	-	15.494	-			19.987	-
32 - AUTOCARRI	41.760	21.155	140.162	57.720			181.922	78.876
Totale complessivo	16.629.129	13.017.040	11.279.729	7.743.131	181.181	63.615	28.090.039	20.823.786

Il dettaglio stratificato per anno delle principali categorie è riportato di seguito

Etichette di riga	BG		BS		BS-BG		Costo Storico totale	Residuo Contabile totale
	Costo Storico	Residuo Contabile	Costo Storico	Residuo Contabile	Costo Storico	Residuo Contabile		
14 - IMPIANTI DEPURAZIONE CONTR. REGIONALE	2.542.020	1.417.293	3.823.323	3.006.209			6.365.342	4.423.501
1987	1.400.907	500.418					1.400.907	500.418
1989	380.595	168.223					388.746	174.467
1997			8.151	6.244			1.216.654	957.507
1998			1.976.624	1.545.277			1.976.624	1.545.277
1999			244.672	192.140			244.672	192.140
2000	68.317	63.603	314.562	247.560			382.879	311.163
2001	11.063	11.063	12.624	10.314			23.686	21.376
2002			11.112	9.412			11.112	9.412
2003			6.318	5.522			6.318	5.522
2006	15.518	15.355	888	853			16.405	16.208
2007	643.755	636.995	28.120	27.782			671.875	664.778
2008	21.865	21.635	3.598	3.598			25.463	25.234
16 - IMPIANTI PER DEPURAZIONE ACQUE	744.493	732.367	346.489	313.871			1.090.982	1.046.238
1996			50.603	32.464			50.603	32.464
1999	18.964	17.656					18.964	17.656
2000	3.948	3.107	25.196	19.830			29.144	22.936
2001	70.047	64.849	28.407	23.209			98.455	88.058
2002	8.925	8.925					8.925	8.925
2003	7.400	6.468					7.400	6.468
2005			23.420	21.804			23.420	21.804
2006	309.040	305.795					309.040	305.795
2007	57.246	56.644	218.862	216.564			276.108	273.208
2008	268.923	268.923					268.923	268.923
17 - COLLETTORI FOGNARI	7.437.203	6.614.586	2.673.520	2.435.959			10.110.723	9.050.545
1987	191.068	77.574					191.068	77.574
1988	152.274	59.539					152.274	59.539
1990	519.818	234.438					519.818	234.438
1996	92.080	59.484	9.962	6.436			102.043	65.920
1997	62.446	45.199	13.944	10.138			76.390	55.336
1998	343.121	252.187	24.251	18.881			367.372	271.068
1999	88.856	76.157	119.922	105.806			208.779	181.962
2000			24.942	21.647			24.942	21.647
2001	6.190	5.948	271.673	250.304			277.862	256.253
2002	290.664	271.734	901.588	821.490			1.192.252	1.093.224
2003	972.390	914.983	1.061.155	971.335			2.033.544	1.886.318
2004	1.434.134	1.368.453	143.719	129.908			1.577.854	1.498.361
2005	359.771	355.513	27.760	26.181			387.530	381.694
2006	1.497.329	1.481.276	5.562	5.495			1.502.890	1.486.770
2007	1.190.310	1.177.667	69.042	68.340			1.259.353	1.246.006
2008	236.752	234.435					236.752	234.435
18 - COLLETTORI CONTRIBUTO REGIONALE	4.870.402	3.507.864	2.872.816	1.420.339			7.743.218	4.928.203
1987	758.412	289.714					758.412	289.714
1989			2.364.082	952.295			2.364.082	952.295
1992	726.325	386.405					726.325	386.405
1994	869.312	515.132					869.312	515.132
1995	249.880	159.174					249.880	159.174
1996	25	16	15.404	9.951			15.428	9.967
1997	21.595	15.618	926	757			22.521	16.375
1999	179.851	132.781					179.851	132.781
2000	182.357	181.918	5.055	3.872			187.413	185.790
2001	2.240	2.240	5.386	5.014			7.626	7.255
2002	254.271	238.468	342.940	318.889			597.211	557.357
2003	12.504	11.448					12.504	11.448
2004	290.020	272.601	124.256	115.457			414.277	388.057
2005	503.284	489.438	6.625	6.366			509.909	495.805
2006	76.444	72.207	5.921	5.566			82.366	77.773
2007	268.944	265.998					268.944	265.998
2008	449.460	449.230	1.135	1.135			450.595	450.365
2009	25.476	25.476	1.085	1.037			26.561	26.512
19 - APPARECCHIAT. ELETTROMECCANICHE	407.734	192.059	673.025	276.212	170.750	62.739	1.251.510	531.010
1989	16.811	-					16.811	-
1990	52.499	-					52.499	-
1995	12.616	-					12.616	-
1996	10.880	-					10.880	-
1997	8.728	-	9.451	-	39.584	-	57.763	-
1998	5.510	-	6.500	-			12.010	-
1999	3.471	-	92.858	-			96.329	-
2000	60.001	-	62.230	550			122.231	550
2001			4.502	361	37.858	3.218	42.359	3.579
2002			10.690	2.512			11.060	2.599
2003			66.906	22.995			66.906	22.995
2004	10.086	4.799	282.082	141.181	44.100	22.271	336.269	168.251
2005	28.971	18.042	42.196	27.576	916	600	72.083	46.218
2006	12.034	8.423	55.083	43.139	37.499	27.639	104.616	79.201
2007	145.576	122.469	33.704	31.072	10.793	9.012	190.073	162.554
2008	40.180	38.238	6.824	6.824			47.004	45.062
Totale complessivo	16.001.852	12.464.169	10.389.174	7.452.589	170.750	62.739	26.561.776	19.979.497

3.2 MUTUI E RISCONTI

Nell'attivo circolante sono presenti crediti verso Enti a copertura di rate di mutuo finanziate da parte degli uffici d'Ambito con "Accordi di Programma Quadro" (ADPQ) o "Interventi anticipati":

Relativamente alle poste del passivo sono state considerate le poste contabili riferite a:

- Mutui per opere riferite al servizio idrico integrato (quota capitale + interessi) la cui rata è coperta da enti pubblici assimilabili a contributi pubblici
- Risconti passivi relativi a contributi a fondo perduto

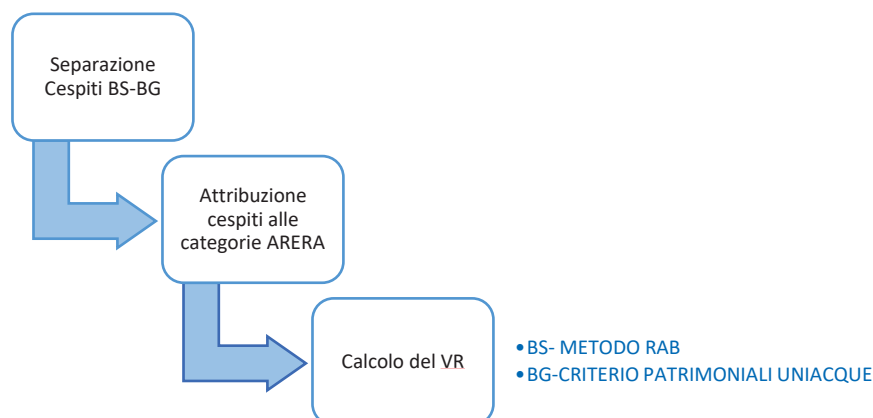
23 / 40	DEBITI VERSO BANCHE OLTRE 12 MESI	1.840.044,25	PROV
23 / 40 / 1001	Mutuo 300734 DEP NORD	288.768,52	BG
23 / 40 / 1002	Mutuo 00322580 COLL TAVERN	581.760,50	BG
23 / 40 / 1003	Mutuo 300810 FOGN RONCHI	99.304,04	BS
23 / 40 / 1004	Mutuo 00380544 ACQ PISOGNE	295.012,75	BS
23 / 40 / 1005	Mutuo 01010524 FOGN GRIGN	223.282,82	BS
23 / 40 / 1006	Mutuo 01026345 OGLIASTRO	257.801,53	BS
23 / 40 / 1007	Mutuo 01054523 SC TROBIOLO	94.114,09	BS
25 / 10	RISCONTI PASSIVI	7.177.450,27	PROV
25 / 10 / 1001	Risconti pass. Tav-Riva	1.710.515,87	BG
25 / 10 / 1002	Risconti passivi contr. Pred. Tav.	202.000,11	BG
25 / 10 / 1003	Risconto Passivo contr. Adrara SM	114.378,77	BG
25 / 10 / 1004	Risconti passivi contr. Sarnico Pr	1.111.504,42	BG
25 / 10 / 1005	Risconti passivi contr. L.31 Sarni	1.501.337,15	BG
25 / 10 / 1006	Risconti passivi contr. Vello-Marò	241.319,23	BS
25 / 10 / 1007	Risconti Passivi contr. Dep.Nord	2.029.243,67	BG
25 / 10 / 1008	Risconti passivi mutuo RonchiPis	15.197,59	BS
25 / 10 / 1009	Risconti passivi mutuo Dep. Nord	44.452,51	BG
25 / 10 / 1010	Risconti passivi mutuo Tav-Riva	79.356,10	BG
25 / 10 / 1011	Risconti passivi mutuo acq.Pisogne	50.317,60	BS
25 / 10 / 1012	Risconti passivi mutuo fogn. Pis.	40.567,72	BS
25 / 10 / 2013	Risconti passivi mutuo Ogliastro	26.204,82	BS
25 / 10 / 2014	Risconti passivi mutuo scolmat.Tro	11.054,71	BS

4 CALCOLO DEL VR

Nella valorizzazione del calcolo del “VALORE RESIDUO” sono state adottate le metodologie adottate in operazioni analoghe nei 2 ATO di riferimento:

- Provincia di Brescia: METODO RAB
- Provincia di Bergamo: METODO PATRIMONIALI

Le operazioni effettuate per giungere alla stima del valore residuo sono schematizzate nella figura a seguire.



4.1 ALIQUOTE ARERA

Nella tabella che segue vengono riportate le aliquote ARERA utilizzate per il calcolo del fondo ammortamento dei cespiti, come indicate all’articolo 10, comma 2 dell’Allegato alla delibera 580/2019/R/idr.

ID	Categoria Cespite	Vuc
1	Terreni	-
2	Fabbricati non industriali	40
3	Fabbricati industriali	40
4	Costruzioni leggere	40
5	Condutture e opere idrauliche fisse	40
6	Serbatoi	50
7	Impianti di trattamento	12
8	Impianti di sollevamento e pompaggio	8
9	Gruppi di misura meccanici	15
10	Gruppi di misura elettronici	15
11	Altri impianti	20
12	Laboratori	10
13	Telecontrollo	8
14	Autoveicoli	5
15	Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	5
16	Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	7
17	Immobilizzazioni immateriali: avviamenti, capitalizzazione concessione, etc.	-

4.2 ATTRIBUZIONE CESPITI ALLE CATEGORIE ARERA

Di seguito si riporta un riepilogo dell'attribuzione della specifica categoria ARERA ai cespiti di TAS oggetto di valorizzazione, con il relativo costo storico, suddivisi per provincia di competenza.

Dalla valorizzazione è stata esclusa la sede aziendale che seguirà un proprio percorso di alienazione. I cespiti promiscui tra le due provincie verranno suddivisi al 50%,

4.2.1 CESPITI BG

Categoria Bilancio TAS	CAT ARERA	DESCRIZIONE	ANNO ENTRATA IN FUNZIONE	Somma di c.storico
11 - IMPIANTI DESTINATI AL DEPURAMENTO ACQUE	7	Impianti di trattamento	2002	10.166
			2008	258.580
			2009	242.783
11 - IMPIANTI DESTINATI AL DEPURAMENTO ACQUE Totale				511.530
13 - MACCHINE D'UFFICIO ELETR. E COMPUTERS	16	Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	2008	2.792
13 - MACCHINE D'UFFICIO ELETR. E COMPUTERS Totale				2.792
14 - IMPIANTI DEPURAZIONE CONTR. REGIONALE	7	Impianti di trattamento	1987	1.400.907
			1989	380.595
			2005	68.317
			2008	692.200
14 - IMPIANTI DEPURAZIONE CONTR. REGIONALE Totale				2.542.020
15 - AUTOVEETTURE, MOTOVEICOLI E SIMILI	14	Autoveicoli	1998	9.813
			2003	11.715
15 - AUTOVEETTURE, MOTOVEICOLI E SIMILI Totale				21.528
16 - IMPIANTI PER DEPURAZIONE ACQUE	7	Impianti di trattamento	2000	3.948
			2001	28.405
			2003	7.400
			2005	18.964
			2008	416.853
			2009	268.923
16 - IMPIANTI PER DEPURAZIONE ACQUE Totale				744.493
17 - COLLETTORI FOGNARI	5	Condutture e opere idrauliche fisse	1987	191.068
			1988	152.274
			1990	519.818
			1996	92.080
			1997	3.486
			1998	94.815
			1999	331.251
			2004	47.827
			2005	1.513.270
			2006	1.059.911
			2007	6.469
			2008	3.408.847
			2009	16.086
17 - COLLETTORI FOGNARI Totale				7.437.203
18 - COLLETTORI CONTRIBUTO REGIONALE	5	Condutture e opere idrauliche fisse	1987	758.412
			1992	726.325
			1994	865.849
			1995	249.880
			1996	25
			1997	4.594
			1999	200.316
			2005	257.717
			2006	643.925
			2007	5.438
			2008	678.464
			2009	453.040
			2015	26.417
18 - COLLETTORI CONTRIBUTO REGIONALE Totale				4.870.402
19 - APPARECCHIAT. ELETTROMECCANICHE	7	Impianti di trattamento	2005	479
	8	Impianti di sollevamento e pompaggio	2004	6.486
			2005	5.920
			2006	5.567
			2007	8.847
			2008	250
	11	Altri impianti	2002	370
			2004	3.600
			2005	22.572
			2006	6.467
			2007	136.730
			2008	39.930
	16	Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	1989	16.811
			1990	52.499
			1995	12.616
			1996	10.880
			1997	8.728
			1998	5.510
			1999	3.471
			2000	60.001
19 - APPARECCHIAT. ELETTROMECCANICHE Totale				407.734
20 - APPARECCHIATURE ELETTROMECC. CONTR. REG.	5	Condutture e opere idrauliche fisse	2005	2.753
20 - APPARECCHIATURE ELETTROMECC. CONTR. REG. Totale				2.753
21 - SPESE DI PUBBLICITA' COLLETTORI	16	Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	1998	3.717
			2007	53
			2008	13.676
21 - SPESE DI PUBBLICITA' COLLETTORI Totale				17.446
22 - SPESE PUBBLICITA' COLLETTORI CONTR.REGIO	16	Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	2000	1.112
			2005	8.366
			2006	1.239
22 - SPESE PUBBLICITA' COLLETTORI CONTR.REGIO Totale				10.717
23 - SPESE PUBBLICITA' IMPIANTI DEPURAZIONE	16	Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	2008	5.896
23 - SPESE PUBBLICITA' IMPIANTI DEPURAZIONE Totale				5.896
26 - APPARECCHIATURE ELETTRONICHE	16	Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	1999	1.028
			2000	1.033
			2006	1.510
			2007	876
26 - APPARECCHIATURE ELETTRONICHE Totale				4.447
27 - APPARECCHIATURE ELETTRONICHE	16	Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	1999	2.409
			2002	400
27 - APPARECCHIATURE ELETTRONICHE Totale				2.809
28 - ATTREZZATURE	16	Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	2005	1.106
28 - ATTREZZATURE Totale				1.106
31 - APPARECCHIATURE ELETTROMECCANICHE	16	Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	2002	4.493
31 - APPARECCHIATURE ELETTROMECCANICHE Totale				4.493
32 - AUTOCARRI	14	Autoveicoli	2005	30.047
			2007	11.714
32 - AUTOCARRI Totale				41.760
Totale complessivo				16.629.129

4.2.2 CESPITI BS

Categoria Bilancio TAS	CAT ARERA	DESCRIZIONE	ANNO ENTRATA IN FUNZIONE	Somma di c.storico		
1 - Diritti di utilizzazione	16	Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	2000	1.188		
			2001	413		
			2002	16.626		
			2003	1.075		
			2004	565		
			2005	2.400		
			2007	7.990		
			2008	435		
			2010	31.763		
			1 - Diritti di utilizzazione Totale			
1 - EDIFICI	3	Fabbricati industriali	1998			
1 - EDIFICI Totale						
12 - MOBILI E MACCHINE ORDINARIE D'UFFICIO	16	Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	1985	311		
			1987	2.915		
			1989	363		
			1991	292		
			1993	602		
			1994	29		
			1995	981		
			1996	137		
			1998	17.012		
			1999	2.723		
			2000	160		
			2002	1.580		
2006	172					
12 - MOBILI E MACCHINE ORDINARIE D'UFFICIO Totale				27.277		
13 - MACCHINE D'UFFICIO ELETR. E COMPUTERS	16	Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	2001	7.225		
			2002	50		
			2003	2.506		
			2004	1.909		
			2005	1.005		
			2006	2.188		
			2007	4.150		
			2008	158		
			13 - MACCHINE D'UFFICIO ELETR. E COMPUTERS Totale			
14 - IMPIANTI DEPURAZIONE CONTR. REGIONALE	5	Condutture e opere idrauliche fisse	2008	3.598		
			7	Impianti di trattamento	1998	688.401
					2000	3.072.262
					2001	12.624
					2002	11.112
					2003	6.318
					2006	888
					2007	28.120
14 - IMPIANTI DEPURAZIONE CONTR. REGIONALE Totale						3.823.323
15 - AUTOVEETTURE, MOTOVEICOLI E SIMILI	14	Autoveicoli	1999	5.041		
			2001	52		
			2003	11.500		
15 - AUTOVEETTURE, MOTOVEICOLI E SIMILI Totale				16.593		
16 - IMPIANTI PER DEPURAZIONE ACQUE	7	Impianti di trattamento	1996	50.603		
			2000	25.196		
			2001	28.407		
			2005	23.420		
			2008	218.862		
16 - IMPIANTI PER DEPURAZIONE ACQUE Totale				346.489		
17 - COLLETTORI FOGNARI	5	Condutture e opere idrauliche fisse	1996	9.962		
			1997	13.944		
			1998	1.326		
			2000	58.566		
			2003	11.421		
			2004	1.406.735		
			2005	1.085.734		
			2006	11.228		
			2007	64.107		
			2008	10.497		
17 - COLLETTORI FOGNARI Totale				2.673.520		
18 - COLLETTORI CONTRIBUTO REGIONALE	5	Condutture e opere idrauliche fisse	1989	2.364.082		
			1996	15.404		
			2000	5.055		
			2001	926		
			2004	12.940		
			2005	459.642		
			2006	12.546		
			2008	1.135		
			2009	1.085		
18 - COLLETTORI CONTRIBUTO REGIONALE Totale				2.872.816		

Categoria Bilancio TAS	CAT ARERA	DESCRIZIONE	ANNO ENTRATA IN FUNZIONE	Somma di c.storico		
19 - APPARECCHIAT. ELETTRMECCANICHE	8	Impianti di sollevamento e pompaggio	2001	3.482		
			2003	57.769		
			2004	5.099		
			2005	15.842		
			2006	15.803		
			2007	26.178		
			2008	2.142		
			11	Altri impianti	2000	55.034
					2002	7.867
					2003	9.137
					2004	276.983
					2005	26.353
					2006	25.280
					2007	7.526
			16	Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	2008	4.682
1997	9.451					
1998	6.500					
1999	92.858					
2000	7.196					
2001	742					
2002	3.100					
2006	14.000					
19 - APPARECCHIAT. ELETTRMECCANICHE Totale				673.025		
20 - APPARECCHIATURE ELETTRMECC.CONTR. REG.	16	Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	1998	46.744		
			1999	4.519		
20 - APPARECCHIATURE ELETTRMECC.CONTR. REG. Totale				51.263		
21 - SPESE DI PUBBLICITA' COLLETTORI	16	Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	1999	1.109		
			2004	6.387		
			2005	5.528		
			2007	53		
21 - SPESE DI PUBBLICITA' COLLETTORI Totale				13.076		
24 - SPESE PUBBLICITA' IMP.DEP.CONTR.REGIONAL	16	Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	1996	13.248		
			2000	5.732		
24 - SPESE PUBBLICITA' IMP.DEP.CONTR.REGIONAL Totale				18.980		
26 - APPARECCHIATURE ELETTRONICHE	16	Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	1985	1.036		
			1987	1.270		
			1989	738		
			1990	1.291		
			1993	2.735		
			1994	5.224		
			1995	441		
			1996	2.427		
			1997	139		
			1998	5.966		
			1999	5.782		
			2000	2.221		
			2003	79		
2004	108					
2005	608					
2006	1.307					
26 - APPARECCHIATURE ELETTRONICHE Totale				31.371		
28 - ATTREZZATURE	16	Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	1999	1.432		
			2000	871		
			2001	5.812		
			2004	280		
			2005	910		
			2006	394		
			2007	567		
			2008	2.580		
28 - ATTREZZATURE Totale				12.847		
3 - Avviamento in bilancio	17	Immobilizzazioni immateriali: avviamenti, capitalizzazione concessione, etc.	2020	63.993		
3 - Avviamento in bilancio Totale				63.993		
30 - DIREZIONE LAVORI IMPIANTI DEPURAZIONE	7	Impianti di trattamento	1996	4.092		
			2005	5.411		
30 - DIREZIONE LAVORI IMPIANTI DEPURAZIONE Totale				9.502		
31 - APPARECCHIATURE ELETTRMECCANICHE	16	Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	1998	15.494		
31 - APPARECCHIATURE ELETTRMECCANICHE Totale				15.494		
32 - AUTOCARRI	14	Autoveicoli	2005	135.805		
			2007	4.357		
32 - AUTOCARRI Totale				140.162		
7 - ARREDAMENTO	16	Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	2004	1.953		
			2005	954		
			2007	2.608		
7 - ARREDAMENTO Totale				5.515		
Totale complessivo				10.876.893		

4.2.3 CESPITI PROMISCUI BG-BS

Categoria Bilancio TAS	CAT ARERA	DESCRIZIONE	ANNO ENTRATA IN FUNZIONE	Somma di c.storico
13 - MACCHINE D'UFFICIO ELETR. E COMPUTERS	16	Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	2008	388
13 - MACCHINE D'UFFICIO ELETR. E COMPUTERS Totale				388
19 - APPARECCHIAT. ELETTROMECCANICHE	11	Altri impianti	2001	12.552
			2005	916
			2006	33.279
			2007	10.793
	13	Telecontrollo	2001	25.306
			2004	44.100
			2006	4.220
	16	Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	1997	39.584
19 - APPARECCHIAT. ELETTROMECCANICHE Totale				170.750
26 - APPARECCHIATURE ELETTRONICHE	16	Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	2000	6.145
26 - APPARECCHIATURE ELETTRONICHE Totale				6.145
28 - ATTREZZATURE	16	Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	2003	1.310
			2006	900
28 - ATTREZZATURE Totale				2.210
29 - ATTREZZATURE	16	Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	1999	1.688
29 - ATTREZZATURE Totale				1.688
Totale complessivo				181.181

5 STIMA VR - BERGAMO

Nel paragrafo 2 è stato descritto l'inquadramento normativo relativo alle delibere e al metodo di Calcolo del VR secondo i criteri individuati dal Regolatore.

In particolare, la deliberazione ARERA n. 656/2015/R/idr definisce i contenuti della convezione tipo del gestore del SII ed i meccanismi di subentro tra gestori. In adempimento di tale delibera l'ATO di Bergamo ha adeguato le convenzioni dei gestori.

In particolare, la convenzione del gestore Uniacque riporta il seguente articolo:

Articolo 15 - Procedura di subentro alle gestioni non conformi e/o di fatto e corresponsione del valore di rimborso al Gestore non conforme e/o di fatto uscente

- 15.1 *Considerato quanto rappresentato al Capitolo 6 del Piano d'Ambito (All. b) alla Premessa 5 e all'art. 4, paragrafo 4.6 della presente Convenzione, le Parti prendono atto che esistono nell'ATO gestioni non autorizzate e/o dichiarate decadute dall'Ufficio d'Ambito operate da Gestori di servizi non conformi o da Gestori di fatto ovvero esercenti il servizio in base ad un affidamento non assentito in conformità alla normativa pro tempore vigente e dichiarati cessato ex lege ai sensi dell'art. 172, comma 2, del d.lgs. 152/06, rispetto ai quali, il Gestore è tenuto ad assumere nell'immediato tutte le iniziative necessarie secondo legge volte alla realizzazione del processo di subentro e accorpamento delle gestioni, ivi incluse eventuali azioni giudiziali, in ottemperanza alle previsioni di cui al d.lgs. n.152/2006.*
- 15.2 *Al fine di accelerare il processo di accorpamento delle gestioni, è sempre fatta salva la facoltà per il Gestore di raggiungere specifici accordi con i gestori non conformi.*
- 15.3 *Nei casi di cui al paragrafo 15.2 che precede, il Gestore subentrante, unitamente al Gestore non conforme uscente e sentiti i soggetti Finanziatori, individua l'eventuale valore di rimborso spettante all'uscente, in base ai criteri stabiliti dalla pertinente regolazione dell'ARERA espressamente individuata o comunque compatibile con la posizione di Gestore uscente non conforme, definendo altresì i termini e le modalità per la relativa corresponsione; in ogni caso, ivi inclusa l'ipotesi di carenza di criteri definiti dall'ARERA, i Gestori subentrante e uscente al fine di definire l'anzidetto valore di rimborso dovranno tenere conto delle previsioni di cui al d.lgs. n. 152/2006, della regolamentazione tariffaria pro tempore vigente, oltre che delle eventuali indicazioni in proposito contenute in sentenze passate in giudicato ovvero in sentenze di primo grado non sospese in via cautelare in appello, che siano intervenute in esito a contenziosi tra il Gestore subentrante e/o l'Ufficio d'Ambito e il Gestore non conforme uscente, definendo altresì i termini e le modalità per la corresponsione del valore di rimborso medesimo.*

TAS ha ceduto la gestione del SII ad Uniacque nel corso del 2008 ed ha assunto una conformazione di Società di tipo Patrimoniale. Dal 2009 al 2012 Uniacque ha corrisposto a TAS un canone per l'utilizzo delle reti.

Dal 2008 la conferenza dei Comuni di Bergamo ha consolidato in Uniacque le gestioni del SII applicando un criterio proprio. Con l'avvento dell'ARERA applica i criteri ARERA per le "Gestioni non conformi" e in continuità ha applicato il criterio descritto al paragrafo 5.1 per il consolidamento di soli Asset relativi al SII ancora presenti in società pubbliche (Società Patrimoniali).

Il criterio adottato per la stima del valore residuo dei cespiti territorialmente appartenenti alla provincia di Bergamo è di seguito descritto, e indicato come "Criterio Patrimoniali BG".

5.1 CRITERIO PATRIMONIALI BG

Si intendono i criteri adottati in ATO Bergamo che prevedono la stima del valore residuo dei cespiti da conferire al gestore del SII sulla base dei seguenti elementi:

- A partire dai valori del costo storico, così come riportato nel libro cespiti, viene sottratto il valore del contributo a fondo perduto percepito (sia esso costituito da CFP che da mutui rimborsati dall'ATO) ottenendo così il valore netto del costo storico
- I valori di ogni contributo (come sopra definito) sono sottratti in corrispondenza dell'anno di entrata in funzione del cespite corrispondente, in base alla capienza del valore storico rispetto al contributo/finanziamento percepito. Si precisa che, con riferimento ai finanziamenti/mutui rimborsati dall'ATO, è stato considerato l'importo corrispondente alle rate pagate e rimborsate alla data di riferimento della stima (quota capitale). Per tutti gli altri valori si è fatto riferimento a quanto riportato in contabilità e nei bilanci opportunamente verificati.
- L'applicazione del deflatore degli investimenti fissi lordi è pari a 1 fino all'anno 2006, e pari al valore pubblicato da ARERA dal 2007 in poi.
- Il fondo di ammortamento è calcolato secondo le aliquote ARERA (vedi paragrafo 4.2.3) a partire dal valore del costo storico nettato dei contributi percepiti.
- Il valore residuo dei cespiti è dunque ottenuto come differenza tra il costo storico netto e deflazionato e il fondo ammortamento.

5.2 VR ANNO 2021

Nella tabella riassuntiva che segue, per ogni categoria cespitale, vengono riportati i seguenti valori stratificati per anno di entrata in funzione:

- Costo storico da libro Cespiti
- Costo storico al netto dei contributi e deflazionato (applicando il deflatore dal 2007)
- Fondo ammortamento ricalcolato dalla data di entrata in funzione applicando le aliquote ARERA e applicando il deflatore dall'anno 2007
- Valore Residuo dei cespiti

Etichette di riga	DESCRIZIONE	COSTO STORICO	COSTO STORICO NETTO CONTRIBUTI	FONDO AMMORTAMENTO RICALCOLATO	VALORE RESIDUO
5	⇒ Condutture e opere idrauliche fisse	12.310.358	5.078.625	3.283.919	1.918.223
	1987	949.480	556.973	487.351	69.622
	1988	152.274	152.274	129.433	22.841
	1990	519.818	519.818	415.855	103.964
	1992	726.325	726.325	544.744	181.581
	1994	865.849	865.849	606.094	259.755
	1995	249.880	249.880	168.669	81.211
	1996	92.105	92.105	59.868	32.237
	1997	8.080	8.080	5.050	3.030
	1998	94.815	94.815	56.889	37.926
	1999	531.567	531.567	305.651	225.916
	2004	47.827	47.827	21.522	26.305
	2005	1.773.740	190.680	81.039	109.641
	2006	1.703.836	-	-	-
	2007	11.907	11.907	5.168	8.613
	2008	4.087.311	933.944	366.488	680.620
	2009	469.126	70.163	25.378	52.708
	2015	26.417	26.417	4.721	22.255
5 Totale		12.310.358	5.078.625	3.283.919	1.918.223
7	⇒ Impianti di trattamento	3.798.521	232.131	232.131	-
	1987	1.400.907	-	-	-
	1989	380.595	232.131	232.131	-
	2000	3.948	-	-	-
	2001	28.405	-	-	-
	2002	10.166	-	-	-
	2003	7.400	-	-	-
	2005	87.760	-	-	-
	2008	1.367.633	-	-	-
	2009	511.706	-	-	-
7 Totale		3.798.521	232.131	232.131	-
8	⇒ Impianti di sollevamento e pompaggio	27.070	6.486	6.486	-
	2004	6.486	6.486	6.486	-
	2005	5.920	-	-	-
	2006	5.567	-	-	-
	2007	8.847	-	-	-
	2008	250	-	-	-
8 Totale		27.070	6.486	6.486	-
11	⇒ Altri impianti	267.209	61.510	52.932	10.276
	2001	12.552	12.552	12.552	-
	2002	370	370	370	-
	2004	3.600	3.600	3.240	360
	2005	23.488	916	779	137
	2006	39.746	33.279	26.624	6.656
	2007	147.523	10.793	9.368	3.123
	2008	39.930	-	-	-
11 Totale		267.209	61.510	52.932	10.276
13	⇒ Telecontrollo	73.626	73.626	73.626	-
	2001	25.306	25.306	25.306	-
	2004	44.100	44.100	44.100	-
	2006	4.220	4.220	4.220	-
13 Totale		73.626	73.626	73.626	-
14	⇒ Autoveicoli	63.288	63.288	65.131	-
	1998	9.813	9.813	9.813	-
	2003	11.715	11.715	11.715	-
	2005	30.047	30.047	30.047	-
	2007	11.714	11.714	13.556	-
14 Totale		63.288	63.288	65.131	-
16	⇒ Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	270.238	234.724	234.771	-
	1989	16.811	16.811	16.811	-
	1990	52.499	52.499	52.499	-
	1995	12.616	12.616	12.616	-
	1996	10.880	10.880	10.880	-
	1997	48.312	48.312	48.312	-
	1998	9.227	9.227	9.227	-
	1999	8.597	8.597	8.597	-
	2000	68.291	68.291	68.291	-
	2002	4.893	4.893	4.893	-
	2003	1.310	1.310	1.310	-
	2005	9.472	-	-	-
	2006	3.649	900	900	-
	2007	929	-	-	-
	2008	22.752	388	435	-
16 Totale		270.238	234.724	234.771	-
Totale complessivo		16.810.310	5.750.392	3.948.997	1.928.499

Etichette di riga	DESCRIZIONE	COSTO STORICO	COSTO STORICO NETTO CONTRIBUTI	FONDO AMMORTAMENTO RICACOLATO	VALORE RESIDUO
5	⇒ Condotture e opere idrauliche fisse	12.310.358	5.078.625	3.283.919	1.918.223
	1987	949.480	556.973	487.351	69.622
	1988	152.274	152.274	129.433	22.841
	1990	519.818	519.818	415.855	103.964
	1992	726.325	726.325	544.744	181.581
	1994	865.849	865.849	606.094	259.755
	1995	249.880	249.880	168.669	81.211
	1996	92.105	92.105	59.868	32.237
	1997	8.080	8.080	5.050	3.030
	1998	94.815	94.815	56.889	37.926
	1999	531.567	531.567	305.651	225.916
	2004	47.827	47.827	21.522	26.305
	2005	1.773.740	190.680	81.039	109.641
	2006	1.703.836	-	-	-
	2007	11.907	11.907	5.168	8.613
	2008	4.087.311	933.944	366.488	680.620
	2009	469.126	70.163	25.378	52.708
	2015	26.417	26.417	4.721	22.255
5 Totale		12.310.358	5.078.625	3.283.919	1.918.223
7	⇒ Impianti di trattamento	3.798.521	232.131	232.131	-
	1987	1.400.907	-	-	-
	1989	380.595	232.131	232.131	-
	2000	3.948	-	-	-
	2001	28.405	-	-	-
	2002	10.166	-	-	-
	2003	7.400	-	-	-
	2005	87.760	-	-	-
	2008	1.367.633	-	-	-
	2009	511.706	-	-	-
7 Totale		3.798.521	232.131	232.131	-
8	⇒ Impianti di sollevamento e pompaggio	27.070	6.486	6.486	-
	2004	6.486	6.486	6.486	-
	2005	5.920	-	-	-
	2006	5.567	-	-	-
	2007	8.847	-	-	-
	2008	250	-	-	-
8 Totale		27.070	6.486	6.486	-
11	⇒ Altri impianti	267.209	61.510	52.932	10.276
	2001	12.552	12.552	12.552	-
	2002	370	370	370	-
	2004	3.600	3.600	3.240	360
	2005	23.488	916	779	137
	2006	39.746	33.279	26.624	6.656
	2007	147.523	10.793	9.368	3.123
	2008	39.930	-	-	-
11 Totale		267.209	61.510	52.932	10.276
13	⇒ Telecontrollo	73.626	73.626	73.626	-
	2001	25.306	25.306	25.306	-
	2004	44.100	44.100	44.100	-
	2006	4.220	4.220	4.220	-
13 Totale		73.626	73.626	73.626	-
14	⇒ Autoveicoli	63.288	63.288	65.131	-
	1998	9.813	9.813	9.813	-
	2003	11.715	11.715	11.715	-
	2005	30.047	30.047	30.047	-
	2007	11.714	11.714	13.556	-
14 Totale		63.288	63.288	65.131	-
16	⇒ Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	270.238	234.724	234.771	-
	1989	16.811	16.811	16.811	-
	1990	52.499	52.499	52.499	-
	1995	12.616	12.616	12.616	-
	1996	10.880	10.880	10.880	-
	1997	48.312	48.312	48.312	-
	1998	9.227	9.227	9.227	-
	1999	8.597	8.597	8.597	-
	2000	68.291	68.291	68.291	-
	2002	4.893	4.893	4.893	-
	2003	1.310	1.310	1.310	-
	2005	9.472	-	-	-
	2006	3.649	900	900	-
	2007	929	-	-	-
	2008	22.752	388	435	-
16 Totale		270.238	234.724	234.771	-
Totale complessivo		16.810.310	5.750.392	3.948.997	1.928.499

5.2.1 VALORE DI SUBENTRO A FINE 2021

Al Valore Residuo dei cespiti è necessario sommare eventuali altre partite a detrazione. Il risultato consentirà di ottenere il valore di subentro.

In particolare, per l'ATO di Bergamo sono stati portati a detrazione partite debitorie/creditorie nei confronti di Uniacque e il valore residuo delle rate dei mutui coperte da contributo pubblico.

Con riferimento alla fine dell'anno 2021 il valore di subentro è riportato nella tabella che segue

ANNO	VR [€]	ALTRO [€]	RESIDUO MUTUI [€]	VALORE DI SUBENTRO [€]
2021	1.918.583	75.737	994.338	848.508

5.2.2 VALORE DI SUBENTRO A FINE 2022

Si riporta di seguito l'aggiornamento all'anno 2022 del valore residuo e del valore di subentro.

L'aggiornamento dei valori prevede:

- L'aggiornamento del fondo di ammortamento al 2022 e, di conseguenza, del Valore Residuo dei Cespiti
- L'aggiornamento del valore residuo dei mutui coperti da contributo pubblico
- L'aggiornamento del deflatore (nel caso specifico dei cespiti di Bergamo, dal 2007 in poi). Per quanto riguarda il deflatore riferito all'anno 2022, è stato utilizzato il valore pubblicato da ARERA.
- Analisi ed aggiornamento dei cespiti e dei mutui relativi ai beni realizzati prima del 2002, anno di trasformazione di TAS da Consorzio a SPA.

5.2.3 CESPITI ANTE 2002 REALIZZATI SOTTO FORMA DI CONSORZIO

Ai sensi della metodologia di valorizzazione utilizzata da UNIACQUE per le patrimoniali nell'ATO di Bergamo, i beni realizzati o messi in esercizio in data anteriore alla costituzione della società di capitali (2002) e pervenuti a TAS per conferimento, anche mediante operazione di trasformazione eterogenea, da parte di enti locali (comuni e/o consorzi o, ancora, aziende speciali municipalizzate), sono stati valorizzati pari a zero nella determinazione del VR, in quanto considerati beni finanziati con risorse pubbliche.

E' stato considerato ammissibile nel VR il valore residuo di mutui non estinti al 2002 e trasferiti dal consorzio alla SPA.

I mutui ammessi sono pertanto i seguenti:

N.	ISTITUTO	IMPORTO	DAL	AL	ANNO 1	ANNO FINE	ANNI	AMM ANNUO	ANNI DAL 2002 IN POI	AMM DAL 2002	QUOTA DA RICONOSCERE NEL VR
2	CARIPLO	1.569.599,00 €	01/01/1988	28/12/2002	1.988	2.002	15	104.640	1	104.640	104.639,93 €
3	INTESA	309.872,00 €	01/01/1999	31/12/2014	1.999	2.014	15	20.658	13	268.556	268.555,73 €
4	CDP	413.165,00 €	01/01/2001	31/12/2015	2.001	2.015	15	27.544	14	385.621	385.620,67 €
											758.816,33 €

5.2.4 VR e VALORE DI SUBENTRO AL 2022

Alla luce di quanto esposto viene riportato nella tabella che segue il calcolo del VR:

- VR lordo comprensivo del valore dei cespiti ante 2002
- Il totale dei cespiti ante 2002
- Il residuo dei mutui al 2002 trasferiti alla SpA
- Il valore di quadratura derivante dall'annullamento totale dei cespiti ante 2002 stralciati dal VR
- Il VR Rettificato

Vengono poi riportati il saldo del residuo dei mutui al 31/12/2022, pari a euro 731.355,86 come indicato a bilancio TAS al 31.12.2022) ed il conseguente valore di subentro pari a euro 771.948,59.

		BG				
A - VR	B- VR CESPITI ANTE 2002	C- RESIDUO MUTUI FONDI PROPRI	D -RETT QUADRATURA	VR RETTIFICATO (A-B+C-D)	RESIDUO MUTUI AL 31/12/2022	VALORE DI SUBENTRO
1.669.004,22	923.129,92	758.816,33	1.386,18	1.503.304,45	731.355,86	771.948,59

Cart Acqua Srl
